

nati e residenti in Acqui, erano imputati il primo del delitto di cui agli art. 61 e 258 p. p. codice pen., per avere il 3 febbraio 1906 in Acqui, tentato di spendere e mettere in circolazione presso i negozianti Basaluzzo Gaetano e Bigongiali Oreste una moneta falsa da L. 2, che egli aveva poco prima scientemente ricevuto da Garbarino Giuseppe coll'incarico di spenderla, senza riuscire nell'intento, avendola i suddetti negozianti riconosciuta successivamente falsa e quindi rifiutata. — Il secondo del delitto di cui agli art. 61 e 63 cap. e 258 p. p. codice pen., per avere, nelle stesse circostanze di tempo e luogo, determinato il Robiglio Domenico a commettere il suddetto reato, dandogli incarico di spendere la moneta falsa suindicata.

Il P. M. avv. Frezzolini chiese la condanna del Robiglio a 15 giorni di reclusione e del Garbarino a 4 mesi della stessa pena ed alle spese.

Il Tribunale, accogliendo le conclusioni della difesa, mandò amendue gli imputati completamente assolti.

Difensore avv. Gagliano Lazzaro.

— Udienza 23 Marzo - *Rapina e brutale malvagità* — La sera del 20 Gennaio in Acqui un fatto atroce commoveva la cittadinanza.

Certo Leoncino Michele, brava ed onesta persona, rincasando veniva aggredito da tre individui a scopo, pare, di rapina, e brutalmente ferito.

Raccolto dai parenti, non seppe indicare i suoi feritori: solo molto più tardi cominciò a fare il nome di tre, certi *Borsa, Tule, Strase*, partendo da sospetti di vendetta, e poi da indicazioni personali.

Il ferito non fu troppo fortunato nelle sue constatazioni: Dopo aver dichiarato che erano *genovesi* i feritori, tentò di fare un riconoscimento dettagliato: ma la cosa non parve tanto chiara al Tribunale, perchè per il Rinaldi, il feritore più indicato, un alibi *preciso, assoluto, concorde* di una quindicina di persone veniva a stabilirne l'impossibilità di partecipazione, come pure per l'Allasia ed il Fellone, altri testi quieti, sereni, tranquilli.

Il Rinaldi, il Fellone e l'Allasia vennero perciò, nonostante che il P. M. chiedesse la bellezza di tre anni per primo, e due per gli altri, assolti dall'imputazione loro ascritta di: 1. *Tentata rapina* ai sensi degli art. 406, 61 — 2. Di lesione personale ai sensi dell'art. 372, n. 1, Cod. Pen.

Il Rinaldi Guido era poi in particolare a rispondere di minaccia con arma art. 156 1. Cap. in danno di certo Castaldi, anche questo fatto veniva dichiarato non luogo.

Presidente Aragone — Giudici: Gazzi e Canepa. - Difensore avv. Giardini.

## La Settimana

**Il tempo**, già messosi sulla via della primavera, ci ha ancora regalato di questi giorni la neve che abbondantemente cadde mercoledì e giovedì, riportandoci in completo inverno.

**Politeama Garibaldi** — Per una quantità di cause, che ora è inutile rammentare al pubblico, l'andata in scena delle due opere annunziate cioè *Don Pasquale* ed *Elisir d'Amore* andò fallita.

Il bravo impresario sig. Ivaldi pensò a porre rimedio a questo improvviso scioglimento, allestendo con artisti, che, a quanto ci riferiscono, sono celebrità del genere, *La Sonnambula* di Bellini.

L'unico riconfermato nella sua carica fu il bravo direttore d'orchestra sig. Schneider al quale noi tutti porgiamo i nostri ringraziamenti per l'opera sua intelligente e proficua.

Domenica 25 corr. vi sarà la prima rappresentazione alla quale, siamo sicuri, nessuno vorrà mancare.

**Il vice-cancelliere del Tribunale**, sig. Domenico De Amicis, dopo dieci anni di residenza tra noi, lasciava mercoledì scorso la nostra città per raggiungere la nuova destinazione di San Remo.

A salutare il distintissimo funzionario convennero alla stazione numerosi amici e colleghi; intervenne pure il giudice istruttore avvocato Valdemarca al cui ufficio fu sempre applicato il De Amicis.

All'egregio giovane che vediamo con vivo rammarico allontanarsi dalla nostra città, nella quale contrasse dolci vincoli di parentela e salde amicizie, giungano graditi dalle colonne della *Gazzetta* i nostri affettuosi saluti, insieme coll'augurio di riaverlo presto tra noi.

**Uno scontro ciclistico** — Da alcun tempo, sugli *stradini* comunali e specie su quello della *Madonnalta*, si assiste ad uno spettacolo indecoroso. I tranquilli passanti vengono quasi quotidianamente in-

vestiti da qualche zotico ciclista che, o per il bello spirito di passarvi a filo senza preavvertirvi col campanello o colla voce, o anche per villana inurbanità, vi capita improvvisamente tra capo e collo con poco piacere vostro e spesso con danno. E, quel che è peggio, non si lasciano smuovere da alcuna considerazione di persona, ed investono colla più impudente disinvoltura bambini, vecchi, signore.

O che proprio l'autorità di P. S. non vorrà dare qualche severa ed esemplare lezione?

La conferenza di Pietro Gori, già annunciata, è fissata per lunedì sera 26 corr.

**La rissa di Iersera in via Famalunga** — Una decina circa di giovanotti ieri sera s'erano radunati nell'Osteria esercitata da certo Barisone Carlo, in via Famalunga, allo scopo di festeggiare l'estrazione del numero.

Versò le 10,30, allorché appunto gli animi cominciavano ad essere un po' esaltati dalle soverchie libazioni, sorse fra di loro una rissa che avrebbe forse avuto conseguenze più gravi, se il padrone dell'esercizio con tutta la sua energia non avesse sciolta la pericolosa brigata.

Non mancò tuttavia qualche ferita di coltello, affibbiata da certo *Gibilin* alla gamba sinistra di certo *Icardi Costantino*. A quanto ci riferiscono la rissa fu iniziata da certi *Luigi e Buffa detto Con*, fratelli, in seguito alla richiesta che loro fece il padrone di pagare il conto.

Non abbiamo ancora potuto raccogliere i nomi esatti di coloro che vi parteciparono, solo ci furono dati i soprannomi di *Pitulin, Gentil e Gnestin*.

Pare anche che l'esercente la trattoria sia stato seriamente minacciato e sia andato a rischio di aver tagliata nientemeno che la gola.

La ferita riportata dall'*Icardi* fortunatamente non è grave, anzi sarà guaribile in pochi giorni.

**Arresti** — Nel pomeriggio di venerdì alcuni giovinastri certi *Bruzzo (detto Teia), De-Filippi Gennaro, Vai Marcello e Grattarola Giuseppe di Giovanni (detto Burian)*, tutti pregiudicati, dopo soverchie libazioni fatte nella Trattoria esercitata da certo *Ravera Bernardo*, Via *Mazzini*, invece di sborsare l'importo delle dette bottiglie bevute, insolentirono e minacciarono il padrone. Questi chiamò in aiuto la guardia di città *Avigo* la quale con buone parole pregò i quattro signori a pagare il loro conto ed a desistere dalle loro minacce. Ma i quattro malandrini inveirono tosto anche contro l'*Avigo*, che dovette sostenere con essi una lunga colluttazione.

Arrivarono intanto le guardie *Caligaris e Robutti* a prestar man forte al loro collega, riuscendo ad arrestarne tre che consegnarono subito ai RR. Carabinieri.

Il Grattarola riuscì a svignarsela.

**Busse coniugali** — Giovedì sera certo *Protier Francesco*, operaio nella locale Vetreria, abitante nel palazzo *Gavotti*, via *Palazzo di Città*, ritornato a casa mezzo brillo, per futili motivi si diè a battere la propria moglie, scaraventandole contro quanto gli capitava fra le mani.

Alcuni oggetti furono pure dalla belva inferocita buttati nel sottostante cortile con evidente pericolo dei passanti.

La portinaia spaventata chiese l'aiuto delle guardie *Cravino e Severino*, a cui però non fu possibile calmare i troppo bollenti spiriti del disgraziato.

Avvisati i RR. CC. si recarono tosto sul luogo e poterono, dopo una lotta accanita, arrestare il poco cortese marito.

**Università Popolare** — Continuano le lezioni di Economia politica dette dall'egregio avv. *Giardini*.

Questa sera alle ore 20.30 continuazione della 4ª lezione di Aritmetica commerciale fatta dal prof. *Siriati*.

**Pranzo d'addio** — Stasera una trentina di soci dell'Unione Operaia si riuniranno a lieto banchetto all'Albergo *Roma* per dare tutti insieme un addio al sig. *Norcini*, Direttore del Dazio nella nostra città e testè nominato a *Cuneo*.

All'allegria comitiva auguri di lieto simposio.

**Pranzo** — Giovedì sera un'allegria comitiva composta di giovani nostri amici si radunò a geniale convito al *Ristorante della Stazione* per festeggiare l'estrazione del numero.

Tutta questa balda gioventù inebbrata da un menu veramente squisito, servito in modo inappuntabile dal proprietario signor *Leoncino*, e da un *dessert* non meno encomiabile, passò la serata fra una invidiabile armonia e fra la più sfrenata gioia.

Ad ora avanzata si sciolse con i più caldi augurii di felicità e con impresso nel cuore un indimenticabile ricordo.

**Rassegne di rimando** — Nel prossimo mese di Aprile avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, i quali per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari dovranno farne domanda in carta da bollo da cent. 60 e trasmetterle per mezzo del Sindaco al Comandante del distretto Militare in cui risiedono non più tardi del 15 Aprile p. v. corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infirmità dalla quale sono affetti.

**Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi** ricorda al pubblico che, in virtù del combinato disposto degli art. 10 della legge 27 Maggio 1875, n. 2779 (serie 2ª) e 3 della legge 17 Luglio 1898, n. 350, è prescritto a favore della Cassa Nazionale di previdenza per la vecchiaia e l'invalidità degli operai, l'importo dei libretti della cassa di risparmio postale, sui quali per trent'anni non si ebbero, dagli aventi diritto, domande di versamento o di rimborso.

Compiendosi in quest'anno il trentennio dalla data di emissione dei primi libretti, se ne avvertono gli interessati per opportuna norma.

**La Rivista Agricola** — Ecco il Sommario dell'11° fascicolo della *Rivista Agricola* (Roma, Via *Mercede*, 50):

La coltivazione del tabacco in Italia (C. A. Cortina) — Il progetto di legge per le risaie (Dep. Rizzetti) — La Calciociannamide in agricoltura (Dott. Marco Soave) — Mancanza di vagoni per concimi chimici (*La Rivista*) — Le curiosità del verde (*Arth*) — L'antracnosi della vite e sue cure (S. D'Ayala) — Notiziario e consigli (*Lo Spigolatore*) — Dai mercati e dai campi — Rivista finanziaria — La Biblioteca — Romicapo agricolo — La Posta.

**Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina**, domani domenica, dalla ore 16,30 alle 18, sulla piazza Vitt. Em.

1. *Reggio Emilia* - Marcia - N. N.
2. Sinfonia nell'opera *Forza del Destino* - Verdi.
3. *Cirineo* - Polka variata - Gatti.
4. Intermezzo e duetto - *Cavalleria Rusticana* - Mascagni.
5. *Rita* - Valtzer - Battioni.

### Stato Civile

Dal 17 al 23 Marzo 1906.

#### Nascolte

Maschi 0 — Femmine 1 — Totale N. 1.

#### Decessi

*Cazzola Angela*, d'anni 21, sarta, da Acqui.  
*Boido Carlo*, d'anni 1 mesi 5, da Acqui.  
*Traversa Carlo Felice*, d'anni 80, contadino, da Castelletto d'Erro.  
*Trincherò Giovanni*, d'anni 1 mesi 4, da Acqui.

Publicazioni di Matrimonio N. 2.

S. DINA, Gerente Responsabile  
ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA

## NEGOZIO DI MERCERIE

DI  
**Barosio Costantino**

da RIMETTERE

Per condizioni rivolgersi ivi.

### CERCO

Operale cucitrici d'abiti per uomo.

Pago qualunque prezzo purchè meritorio. — *Sartoria GIOVANNI BARISONE*, Vicolo Moro, 4.

### Siate previdenti!

Con lire 1,15 - 2,20 - 3,30 - 4,35 - 5,40 al mese dopo venti anni di iscrizione alla *Cassa M. C. Italiana Pensioni* potrete avere una pensione da lire 200 a lire 1000 all'anno.

Pagando lire 0,15 in più per quota e per ogni anno la *Cassa Rimborsi* — indipendente dalla *Cassa Pensioni* — restituirà in caso di morte agli eredi dell'associato le quote versate nel ventennio, oltre alle tasse di riassicurazione.

Agente per Acqui — Procuratore *Rossello* Piazza Addolorata, 5. 6-2

Lampade - Lampadari - Cucine - Stufe - Becchi incandescenza - Accenditori - Vetrerie Iena infrangibili.

**GAS** Reticelle primarie marche

Becchi incandescenza «novità» a fiamma rovesciata.

M. LASTOND - ACQUI, Corso Bagui.

### DIFFIDAMENTO

Il sottoscritto diffida il pubblico che non riconosce i debiti che sarà per contrarre suo figlio **Tardito Germano di Antonio** di qualunque natura essi siano.

Roccoverano, 9 Marzo 1906.

TARDITO ANTONIO fu Giovanni.

**La Calzoleria Cresta Felice**  
PIAZZA ADDOLORATA  
**CERCA LAVORANTI**

**Col primo Marzo**

il Dott. Debenedetti ha traslocato il proprio domicilio in *Via Cassini, casa Bruzzone*, sopra l'Esattoria.

### BUONA OCCASIONE

Da vendere in **Monastero Bormida** la **CASA** degli **Eredi Chiola**, da affittare al presente altra **Casa**, entrambe site in *Via Nuova*. — Rivolgersi all'incaricato *Poggio Carlo*, negoziante.

Non più medicine a chi usa abitualmente le **TAVOLETTE LAPPONI** di cui all'avviso in testa alla IVª pagina.

### MALATTIE DELLE VIE URINARIE

Reni, Vescica, Prostata, Uretra  
**DOTTOR S. COLOMBINO**  
SPECIALISTA

già assistente del Prof. Guyon a Parigi.

FORO BO

Via Orto Botanico — 80.

**VINI DA PASTO E DI LUSO**  
**ZORZOLI - Acqui.**

### Tipografia DINA

Grande Assortimento  
Etichette gommate per Vini  
Cent. 15 al cento  
Per quantità prezzo a convenirsi.

### AVVISO

Qualunque persona che intendesse togliersi ogni cura e disturbo per quanto concerne le pratiche relative ai funerali, e per la consegna al Municipio, sia per i funerali religiosi — ed intervento delle Confraternite — ed Ospedale — può rivolgersi ai sottoscritti, i quali presteranno la loro opera gratuitamente.

CHIOMBA, POGGIO & C.

Via Vittorio Em. II - Acqui.

### Gabinetto Medico Chirurgico

DEL  
**DOTT. ACHILLE ZOJA**  
Specialista Malattie Segrete e della Pelle  
Già Assistente alla Clinica Dermosifilopatica di Pavia

Visita in Acqui tutti i Martedì dalle ore 9 alle 12, Via Garibaldi, angolo Via San Giuseppe, dirimpetto alla Farmacia Sburliati, già Piacezza.

Tutti gli altri giorni visita in Alessandria Via Faà di Bruno N. 7.

Applicazioni del  
GAS  
**ACETILENE**  
M. LASTOND  
ACQUI - Corso Bagui  
FORNITURE PER ACETILENISTI

**G. B. ZUNINO**  
CHIRURGO - DENTISTA - MECCANICO  
ACQUI  
Piazza Vittorio Em., N. 2, Casa cav. Toso.

### Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20)

Camera mobilita da affittare, via alla Madonna - Rivolgersi a questa Tipografia.

Da affittare al presente 5 camere con solaio, al piano secondo della casa Bellati, negoziante in Vini, Corso Bagui.

Affittare di 6 e 2 camere da affittare pel 1. Settembre ed anche subito - Casa Aymar Pietro.

Affittare di 9 camere da affittare. Casa Contessa Bosco, Via Garibaldi.